

## **1. DANNO OCCORSO AL PATRIMONIO PUBBLICO**

Le seguenti procedure sono finalizzate ad ottimizzare ed uniformare le informazioni necessarie a comporre la ricognizione danno occorso sul territorio Ligure, relativamente al comparto Pubblico, a seguito degli eventi di cui alle lettere b) e c) del Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n.1 e ss.mm. e ii..

La ricognizione del danno occorso sul territorio Ligure, rivolta a comporre il Quadro Generale del Danno Occorso, deve fornire gli elementi necessari alla redazione, se ne ricorrono i presupposti, della Relazione d'Evento da allegare alla richiesta dello Stato di Emergenza nazionale e/o della dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale.

### **1.1 Soggetti**

Le Pubbliche Amministrazioni che, ai sensi della l.r. 9/2000 recante "*Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio.*" e ss.mm.ii., i Soggetti competenti per le attività di Protezione Civile di rilevamento del danno **al patrimonio pubblico** conseguenti ad eventi calamitosi sono:

**A) Regione Liguria - Settore Protezione Civile**, che provvede alla gestione del flusso comunicativo con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, coordina la ricognizione del danno e delle criticità occorse sul territorio Ligure, compone il Quadro Generale del Danno Occorso e fornisce alla Giunta Regionale ed al Presidente della Regione gli elementi tecnici (criticità occorse, estensione areale, interruzione di pubblici servizi, famiglie sfollate) per la valutazione sulla dichiarazione dello stato di emergenza regionale o della richiesta al Consiglio dei Ministri dello Stato di emergenza nazionale, con le modalità individuate nella sezione 2 del presente provvedimento.

**B) Regione Liguria - Uffici Territoriali**, esercitano le funzioni in materia di difesa del suolo e supporto tecnico alla Protezione Civile come definite ai sensi della D.G.R.n.353 del 22.04.2016 e ss.mm.ii.;

**C) Le Amministrazioni Provinciali**, segnalano ed attuano gli interventi di ripristino e messa in sicurezza sul patrimonio pubblico di propria competenza;

**D) la Città Metropolitana di Genova** è ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei Comuni che la compongono; segnala ed attua gli interventi di ripristino e messa in sicurezza sul patrimonio pubblico di propria competenza;

**E) i Comuni**, in forma singola o associata, segnalano ed attuano gli interventi di ripristino e messa in sicurezza sul patrimonio pubblico di propria competenza.

### **1.2 Definizioni**

L'art. 25 del Codice prevede che le attività di gestione del danno occorso siano declinate in apposite tipologie di intervento; per quanto riguarda il **patrimonio pubblico** si fornisce di seguito il dettaglio delle stesse.

#### **1.2.1 Interventi di tipo a)**

**Organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento.**

Con tale definizione si intendono le attività poste in essere nella fase di prima emergenza finalizzate all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento.

Ovvero le spese sostenute dagli Enti Locali in corso d'evento, o nell'immediato successivo all'evento, per la rimozione delle situazioni di pericolo imminente e per l'assistenza e ricovero alla popolazione.

Più specificatamente si intendono ammissibili le spese sostenute dagli Enti Locali per:

- acquisizione di beni necessari alle strutture del soccorso tecnico, e servizi di ausilio alle stesse, per le attività di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica incolumità (es: noleggio di macchinari)
- spese per l'assistenza alla popolazione e per i soccorritori (es: gestione mense e pasti, alloggi alternativi e provvisori, materiali vari di consumo, ecc.)
- piccole spese di attrezzature e materiali di consumo da fornire a operai e/o volontari
- carburanti per automezzi e macchinari vari
- movimentazione materiali terrosi per sgomberi da strade e corsi d'acqua
- taglio piante pericolanti
- demolizioni
- interventi con autospurgo
- pulizia tombature per deflusso acque bianche e nere

Tali spese dovranno essere coerenti con quanto comunicato dagli Enti Locali alla Sala Operativa Regionale in corso d'evento con la scheda "AGGIORNAMENTO COMUNALE".

#### **1.2.2. Interventi di tipo b)**

**Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.**

Con tale definizione si intendono:

- gli interventi avviati per garantire il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche;
- le attività poste in essere per la gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi;
- le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati anche mediante interventi di natura temporanea;

Più specificatamente si fa riferimento ad interventi avviati nell'immediato al fine di garantire di rimuovere i pericoli incombenti e garantire il ripristino anche parziale dei servizi essenziali, limitatamente alle condizioni precedenti al verificarsi dell'evento.

Non si intendono interventi finalizzati alla messa in sicurezza che per tipologia necessitino quindi di progettazione o acquisizione di autorizzazioni.

Pertanto il Responsabile del procedimento o il tecnico, supposto interno alla stazione appaltante, dovrà:

- redigere il verbale che riporti espressamente le motivazioni e le cause che rendono indifferibile ed urgente l'esecuzione dei lavori, "i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari a rimuoverlo";
- affidare, nei limiti previsti dalla norma, immediatamente in forma diretta l'esecuzione dei lavori a uno o più operatori;
- stabilire consensualmente con l'affidatario il prezzo delle prestazioni, in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto dalla vigente normativa;
- redigere, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione, una perizia giustificativa dei lavori, trasmetterla con allegato il verbale di somma urgenza alla stazione appaltante che deve approvare i lavori e provvedere alla copertura finanziaria della spesa.

#### **1.2.3 Interventi di tipo d)**

**Realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti**

Si intendono di tipo d) gli interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo tali interventi sono quelli necessari alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi che possono essere differiti nel tempo, senza pregiudicare, nell'immediato, la pubblica incolumità ma che comunque si rendono necessarie per garantire il ripristino o il mantenimento in tempi ristretti delle normali condizioni di vita o che richiedano per la loro esecuzione indagini e progettazione per l'individuazione della tipologia di realizzazione, e pertanto benché individuati quali urgenti non possono essere avviati nei tempi previsti dal procedimento di somma urgenza.

Tali lavorazioni potranno essere caratterizzate da completamenti di interventi avviati e conclusi con procedure di urgenza, già individuati al precedente paragrafo, ovvero interventi ritenuti necessari per ridurre determinate situazioni di rischio residuo ovvero di disagio per la popolazione colpita e ricondurre le condizioni di vita delle popolazioni colpite ad un livello accettabile, tenuto conto delle risorse economiche disponibili e dei tempi connessi alla dichiarazione dello stato di emergenza

#### **1.2.4 Interventi di tipo e)**

**Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni ai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza.**

Con tale definizione si intende la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio.

### **1.3 Procedure per la segnalazione del danno**

Per la segnalazione dei danni al proprio patrimonio pubblico e le spese sostenute in emergenza gli Enti locali devono utilizzare necessariamente il modulo web "Zerogis" (di seguito "Portale") raggiungibile all'indirizzo [http://emergenze.regione.liguria.it/zerogis\\_liguria/](http://emergenze.regione.liguria.it/zerogis_liguria/) e comunque tramite la pagina della protezione civile sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

A seguito di un evento calamitoso il Settore regionale Protezione Civile provvede all'apertura del modulo di segnalazione secondo le modalità dettagliate di seguito:

- **il giorno successivo all'evento** viene attivato sul portale web di Protezione Civile della Regione Liguria il modulo di segnalazione danni accessibile agli enti ricadenti nell'area territoriale interessata dagli eventi;
- **entro 10 giorni dall'evento** l'Ente Territoriale deve compilare la *SCHEDA DI VALUTAZIONE SPEDITIVA DEL DANNO OCCORSO AL COMPARTO PUBBLICO – MOD.A* – utilizzando il modulo di segnalazione appositamente attivato sul Portale. Terminata la procedura di compilazione la scheda di segnalazione deve essere inviata al sistema. L'invio della scheda è vincolante per accedere alla successiva *SCHEDA DI RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO PUBBLICO – MOD.B*;
- il modulo di segnalazione "MOD.A" viene disabilitato **il decimo giorno successivo all'evento**. La mancata compilazione entro il termine previsto comporta l'inammissibilità della segnalazione ed il conseguente stralcio dal Quadro Generale del Danno Occorso al comparto pubblico;
- **entro 30 giorni dall'evento** l'Ente Territoriale deve compilare la *SCHEDA DI RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO PUBBLICO – MOD.B* – utilizzando il modulo di segnalazione appositamente attivato sul Portale. Terminata la procedura di compilazione la scheda di segnalazione deve essere inviata al sistema;
- nel caso l'Ente Territoriale abbia sostenuto spese in corso d'evento per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione **entro 30 giorni dall'evento** deve compilare la *SCHEDA DI DETTAGLIO RELATIVA ALLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI tipo a)* – Allegato "Prime Emergenze" – utilizzando il modulo di segnalazione appositamente attivato sul Portale. Terminata la procedura di compilazione la scheda di segnalazione deve essere inviata al sistema;
- **il trentesimo giorno successivo all'evento** viene disattivato il modulo di segnalazione. La mancata compilazione entro il termine previsto comporta l'inammissibilità della segnalazione ed il conseguente stralcio dal Quadro Generale del Danno Occorso al comparto pubblico;
- **entro 40 giorni dall'evento** il Settore regionale Protezione Civile predispone il Quadro Generale del Danno Occorso al comparto pubblico.

Qualora il giorno previsto per la scadenza fosse festivo, la scadenza sarà prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

L'inserimento delle segnalazioni nel Quadro Generale del Danno Occorso è necessario per accedere a eventuali benefici, ma non dà diritto e non fornisce garanzia di erogazione degli stessi.

### **1.4 Modulistica**

#### **1.4.1 Modello A – scheda di valutazione speditiva danno occorso - comparto Pubblico**

Le Pubbliche Amministrazioni, per quanto di propria competenza, provvedono alla redazione della scheda di valutazione speditiva del danno occorso al comparto Pubblico che deve essere compilata ed inoltrata al Settore Protezione Civile della Regione Liguria **entro 10 giorni dall'evento** ed è finalizzata:

- quantificazione immediata di soggetti evacuati, abitazioni distrutte/inagibili – con esclusione delle azioni/ordinanze emesse precauzionalmente sulla base della pianificazione comunale;
- al rilevamento speditivo delle spese sostenute dagli Enti Territoriali in corso d'evento per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione – interventi tipo a);
- alla quantificazione complessiva degli interventi avviati in somma urgenza finalizzati al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche [...] – interventi tipo b);
- alla stima complessiva degli importi individuati per la realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi – interventi tipo d);
- alla stima complessiva relativa alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate – interventi tipo e);

Tale scheda è essenziale alla valutazione preliminare delle azioni poste in essere per il superamento delle criticità occorse e delle azioni necessarie al ritorno alle normali condizioni di vita.

Si richiedono pertanto le stime di spesa relative a:

Interventi di tipo a) – nell'ambito delle spese ammissibili come indicate al p.to 2.2.1 si richiede di indicare le spese complessivamente sostenute per la rimozione delle situazioni di rischio e per l'assistenza ed il ricovero alla popolazione. Il dettaglio delle spese sostenute dovrà essere indicato in fase di compilazione della scheda *Allegato "Prime Emergenze"*.

Quantificazione immediata di soggetti evacuati, abitazioni distrutte/inagibili – si richiede di indicare il numero di abitazioni distrutte, inagibili o isolate a seguito dell'evento ed il numero di persone evacuate dalla propria abitazione a seguito dell'emissione di ordinanza di sgombero (abitazione distrutta o inagibile) o in caso di abitazione isolata.

Interventi di tipo b) – si richiede di indicare l'importo complessivo degli interventi avviati nell'immediato al fine di garantire di rimuovere i pericoli incombenti e garantire il ripristino anche parziale dei servizi essenziali, limitatamente alle condizioni precedenti al verificarsi dell'evento.

Si fa pertanto riferimento alle categorie di cui alla circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento Protezione Civile del 19 aprile 2001 limitatamente a:

- CAT. 1 VIABILITÀ, PONTI E ATTRAVERSAMENTI
- CAT. 2 OPERE IDRAULICHE – limitatamente al ripristino della funzionalità delle infrastrutture di reti strategiche
- CAT. 3 MOVIMENTI FRANOSI
- CAT. 4 ACQUEDOTTI
- CAT. 6 FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE
- CAT. 7 OPERE PUBBLICHE

Interventi di tipo d) – si richiede di indicare l'importo complessivo degli interventi, finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, necessari alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi.

Interventi di tipo e) – si richiede di indicare una stima dell'importo complessivamente supposto per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio.

Al termine della compilazione la *SCHEDA DI VALUTAZIONE SPEDITIVA DEL DANNO OCCORSO AL COMPARTO PUBBLICO* – MOD.A – deve essere salvata ed inviata.

Il modulo di segnalazione "MOD.A" viene disabilitato il decimo giorno successivo alla comunicazione di cessato allerta, il mancato invio entro il termine previsto comporta l'inammissibilità della segnalazione.

#### **1.4.2 Allegato "Prime Emergenze" – quantificazione spese sostenute per interventi di tipo a)**

Al fine di correttamente quantificare le spese sostenute nella fase di prima emergenza le Pubbliche Amministrazioni entro 30 giorni dall'evento provvedono alla redazione della scheda di dettaglio *Allegato "Prime Emergenze"* in cui è richiesto:

- di attestare:
  - l'esistenza, o meno, di contributi ulteriori e/o indennizzi assicurativi;
  - la correlazione con l'evento;
  - l'eventuale recuperabilità dell'IVA;
- per ciascuna spesa sostenuta è richiesto di indicare:
  - la tipologia di spesa ammissibile tra quelle indicate al punto 2.2.1;
  - una descrizione sintetica ma esaustiva dell'attività relativa a tale spesa;
  - la tipologia di giustificativo di spesa;
  - l'importo di spesa;
  - gli estremi della quietanza della spesa – nel caso l'importo sia ancora in fase di liquidazione il sistema consente l'inserimento di questa informazione il termine di 30 giorni dall'evento.

Alla scheda di dettaglio *Allegato "Prime Emergenze"* è richiesto di allegare copia conforme dei giustificativi di spesa e pagamento con riferimento diretto a quanto indicato.

#### **1.4.3 Modello B – Scheda di ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico**

Le Pubbliche Amministrazioni, per quanto di propria competenza, provvedono alla redazione della scheda di Ricognizione del Fabbisogno per il Ripristino del Patrimonio Pubblico che deve essere compilata ed inoltrata al

Settore Protezione Civile della Regione Liguria **entro 30 giorni dall'evento** ed è finalizzata al dettaglio dei singoli interventi che hanno composto la quantificazione complessiva delle voci relative ad Interventi di tipo b), di tipo d) e di tipo e) di cui alla *SCHEDA DI VALUTAZIONE SPEDITIVA DEL DANNO OCCORSO AL COMPARTO PUBBLICO – MOD.A.*

La *SCHEDA DI RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO PUBBLICO – MOD.B* – è riferita alla situazione di danno occorso, sono pertanto richieste:

- la categoria dell'opera pubblica danneggiata, con riferimento alle categorie di cui alla circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento Protezione Civile del 19 aprile 2001,
- la localizzazione del danno occorso,
- la descrizione del danno che identifichi chiaramente la correlazione con l'evento, quale sia l'elemento a rischio, se la struttura/infrastruttura sia strategica e se abbia o meno valenza di protezione civile,
- il codice CUP acquisito per l'intero importo previsto dalle voci della scheda di segnalazione,
- la documentazione fotografica rappresentativa del danno occorso.

*Interventi di tipo b)* – Se a seguito della predetta situazione di danno occorso, è stato immediatamente avviato un intervento secondo la procedura di somma urgenza, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, si richiede di fornire:

- una chiara descrizione dell'intervento avviato – replicare la descrizione del danno comporta l'inammissibilità della scheda;
- gli estremi dei provvedimenti di somma urgenza ed approvazione dei lavori, il codice CIG acquisito per il quadro economico dell'intervento avviato – la mancanza di uno di questi dati comporta l'inammissibilità della scheda;
- l'importo del quadro economico dell'intervento – a tal proposito si ricorda il limite di cui all'art.163, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50;

*Interventi di tipo d)* – Se a seguito della predetta situazione di danno occorso è stato individuato un intervento, anche strutturale, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità si richiede di fornire:

- una chiara descrizione dell'intervento proposto per la riduzione del rischio residuo – replicare la descrizione del danno comporta l'inammissibilità della scheda;
- l'ordine di priorità d'intervento – ovvero un indice numerico non ripetibile da 1 ad n, ove 1 indica la priorità massima, ricordando che una volta salvata la scheda tale indice, nell'ambito dell'evento, non potrà essere modificato;
- stato progettuale dell'intervento proposto;
- l'importo del quadro economico dell'intervento;

*Interventi di tipo e)* – Se a seguito della predetta situazione di danno occorso è individuato un intervento finalizzato al ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio si richiede di fornire:

- una chiara descrizione dell'intervento proposto per il ripristino della struttura e/o infrastruttura danneggiate – replicare la descrizione del danno comporta l'inammissibilità della scheda;
- stato progettuale dell'intervento proposto;
- la stima del quadro economico dell'intervento.

Al termine della compilazione la *SCHEDA DI RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO PUBBLICO – MOD.B* – deve essere salvata ed inviata.

Il modulo di segnalazione "MOD.B" viene disattivato il trentesimo giorno successivo alla comunicazione di cessato allerta, il mancato invio entro il termine previsto comporta l'inammissibilità della segnalazione

#### **1.4.4 Predisposizione del Quadro Generale del Danno Occorso al Comparto Pubblico**

Il Quadro Generale del Danno Occorso al Comparto Pubblico viene predisposto dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria entro 40 giorni dall'evento.

Il Q.G.D.O. relativo al Comparto Pubblico è redatto a partire dalle segnalazioni inserite, per quanto di propria competenza, dalle Pubbliche Amministrazioni nel portale di Protezione Civile della Regione Liguria.

L'inserimento delle segnalazioni nel Quadro Generale del Danno Occorso è necessario per accedere a eventuali benefici, ma non dà diritto e non fornisce garanzia di erogazione degli stessi.

Il mancato riscontro al Settore Protezione Civile della Regione Liguria delle schede di segnalazione "modello A" e "modello B", validate dalle firme del R.U.P., comporta l'inammissibilità della segnalazione ed il conseguente stralcio dal Quadro Generale del Danno Occorso al comparto pubblico.

## Modello A

### Scheda di valutazione speditiva del danno occorso al comparto pubblico

	<b>REGIONE LIGURIA – PROTEZIONE CIVILE</b> <b>SCHEDA SPEDITIVA DANNI OO.PP.</b>	
<b>COMUNE DI</b>		
Interventi di tipo A Attività finalizzate all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento	Importo stimato per spese sostenute:	
Spese di attrezzature e materiali di consumo necessari alle strutture del soccorso tecnico e servizi di ausilio alle stesse compresi operai e/o volontari, per le attività di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica incolumità	€ 0,00	
Assistenza e ricovero della popolazione	€ 0,00	
<b>Totale spese complessivamente sostenute per la rimozione delle situazioni di rischio e per l'assistenza ed il ricovero alle popolazione:</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>N° di abitazioni distrutte/inagibili/isolate</b>	<b>0</b>	
<b>N° di persone evacuate dalla propria abitazione:</b> <small>[a seguito dell'emissione di ordinanza di sgombero o in caso di abitazione isolata]</small>	<b>0</b>	
Interventi di tipo B Interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea	Importo stimato per spese realizzazione interventi avviati:	
CAT. 1-VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI	€ 0,00	
CAT. 2-OPERE IDRAULICHE	€ 0,00	
CAT. 3-MOVIMENTI FRANOSI	€ 0,00	
CAT. 4-ACQUEDOTTI	€ 0,00	
CAT. 6-FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE	€ 0,00	
CAT. 7-OPERE PUBBLICHE	€ 0,00	
<b>Totale importo complessivo degli interventi avviati nell'immediato al fine di garantire il ripristino, alle condizioni precedenti al verificarsi dell'evento, della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti:</b>	<b>€ 0,00</b>	
Interventi di tipo D interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti	Importo stimato per gli interventi urgenti:	
CAT. 1-VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI	€ 0,00	
CAT. 2-OPERE IDRAULICHE	€ 0,00	
CAT. 3-MOVIMENTI FRANOSI	€ 0,00	
CAT. 4-ACQUEDOTTI	€ 0,00	
CAT. 5-CIMITERI	€ 0,00	
CAT. 6-FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE	€ 0,00	
CAT. 7-OPERE PUBBLICHE	€ 0,00	
CAT. 8-OPERE MARITTIME E LACUALI	€ 0,00	
CAT. 9-OPERE IDRAULICHE STATALI	€ 0,00	



**REGIONE LIGURIA – PROTEZIONE CIVILE  
SCHEDA SPEDITIVA DANNI OO.PP.**



**COMUNE DI**

*Segue da Interventi di tipo D...*

Totale importo stimato per gli interventi urgenti da realizzarsi per evitare ulteriori situazioni di pericolo:	€ 0,00
--	--------

Interventi di tipo E ulteriori fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate	Importo stimato per ulteriori fabbisogni:
CAT. 1-VIABILITA', PONTI E ATTRAVERSAMENTI	€ 0,00
CAT. 2-OPERE IDRAULICHE	€ 0,00
CAT. 3-MOVIMENTI FRANOSI	€ 0,00
CAT. 4-ACQUEDOTTI	€ 0,00
CAT. 5-CIMITERI	€ 0,00
CAT. 6-FOGNATURE, DEPURATORI E DISCARICHE	€ 0,00
CAT. 7-OPERE PUBBLICHE	€ 0,00
CAT. 8-OPERE MARITTIME E LACUALI	€ 0,00
CAT. 9-OPERE IDRAULICHE STATALI	€ 0,00
CAT. 10-EDIFICI VINCOLATI	€ 0,00
Totale importo stimato per gli interventi urgenti da realizzarsi per evitare ulteriori situazioni di pericolo:	€ 0,00

**Allegato "Prime Emergenze"**  
**Scheda quantificazione spese sostenute per interventi di tipo a)**

	<b>REGIONE LIGURIA</b> <b>DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE</b> <b>VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE</b> <b>Settore: PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>Allegato "Prime Emergenze"</b>	

<b>EVENTO</b>	<b>DATA</b>
---------------	-------------

<b>QUANTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN FASE DI PRIMA EMERGENZA • INTERVENTI DI TIPO A</b>
<b>Ente:</b> COMUNE DI _____

<b>Il Sottoscritto</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b>
<b>Nominato con Provvedimento</b>
<small>nell'ambito delle funzioni e compiti affidategli a norma del regolamento sui contratti e ss.mm.ii, consapevole delle conseguenze penali in caso di false certificazioni e sotto la propria personale responsabilità</small>

**DICHIARA CHE**

<small>Le spese relative agli interventi di tipo A, ai sensi del Dlgs.n.1/2018, di cui alla segnalazione speditiva presentata a seguito dell'evento SEGNALAZIONE DANNI PROVA del 10/03/2022</small>	
<small>sono coperte da un indennizzo o un rimborso dei danni da parte di terzi:</small>	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>

<small>sono coperte da un contributo pubblico:</small>	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
--	---

<small>che la documentazione tecnico/contabile presentata a codesto Ente a rendicontazione delle spese ammissibili a contributo ai sensi dell'OCDCPC n.558/2018, inerente gli interventi di tipo A, finalizzata all'accesso all'erogazione del finanziamento, è correlata a lavorazioni effettuate nell'immediatezza dell'Evento SEGNALAZIONE DANNI PROVA del 10/03/2022 a seguito delle criticità determinate univocamente dallo stesso.</small>	
<small>che l'IVA riportata ai documenti contabili trasmessi è totalmente a carico dell'Ente beneficiario del contributo e, pertanto, non è recuperabile</small>	
<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	

**QUADRO RIEPILOGATIVO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E PAGAMENTO RELATIVI AGLI INTERVENTI DI TIPO A**

Si allegano alla presente copia conforme dei giustificativi di spesa e pagamento con riferimento diretto a quanto indicato nel quadro riepilogativo

<b>Dati Responsabile Unico del Procedimento</b>
<b>Nome:</b> _____
<b>Cognome:</b> _____
<b>Mail:</b> _____
<b>Telefono:</b> _____

DATA

Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento

---

## Modello B

### Scheda di ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico

	<b>REGIONE LIGURIA – PROTEZIONE CIVILE</b> <b>SCHEDA SEGNALAZIONE DANNI OO.PP.</b>	
<b>Mod. B</b>	<b>cat.</b>	

Via Fieschi 15 - 16121 Genova; tel. (centralino) 010548-51; telefax 010548-4840/5709; e-mail oo.pp.emergenze@regione.liguria.it

<b>PROVINCIA DI</b>	<b>COMUNE DI</b>
<b>EVENTO</b>	<b>DATA</b>

<b>N. Progr.</b>	
<b>Capoluogo, Frazione o Località</b>	
<b>Coordinate Gauss Boaga</b>	
<b>Descrizione del danno</b>	
<b>Elemento a Rischio</b>	
<b>Codice CUP</b>	
<b><u>INTERVENTO TIPO "B"</u></b> (ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. N°1 del 02/01/2018) Interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea	
<b>Descrizione Dettagliata dell'Intervento di Tipo B</b>	
<b>Estremi provvedimento SOMMA URGENZA</b> approvativo di verbale, perizia ed impegno di spesa	
<b>Codice CIG</b>	
<b>Costo dell'Intervento di Tipo B</b>	
<b>Estremi Provvedimento Impegno Ente Attuatore</b>	

<b><u>INTERVENTO TIPO "D"</u></b> (ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. N°1 del 02/01/2018) Interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;	
<b>Descrizione Dettagliata dell'Intervento di Tipo D</b> <b>Intervento di Riduzione Rischio Residuo</b>	
<b>Indice di Priorità</b>	
<b>Stato Progettuale dell'Intervento di Tipo D</b>	<input type="checkbox"/> Fattibilità <input type="checkbox"/> Definitivo <input type="checkbox"/> Esecutivo <input type="checkbox"/> Stima Sommaria



**REGIONE LIGURIA – PROTEZIONE CIVILE  
SCHEDA SEGNALAZIONE DANNI OO.PP.**



**Mod. B**

**cat. VIABILITA', PONTI E  
ATTRAVERSAMENTI**

Via Fieschi 15 - 16121 Genova; tel. (centralino) 010548-51; telefax 010548-4840/5709; e-mail oo.pp.emergenze@regione.liguria.it

**Costo dell'Intervento di Tipo D**

**INTERVENTO TIPO "E"**

(ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. N°1 del 02/01/2018)

fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche danneggiate

**Descrizione Dettagliata  
dell'Intervento di Tipo "E"**

**Stato Progettuale  
dell'Intervento di Tipo "E"**

Stima Sommaria     Studio di Fattibilità     Progetto Preliminare

**Costo dell'Intervento di Tipo  
"E"**

**N. Progr.**

**STRALCIO CARTOGRAFICO**



**REGIONE LIGURIA – PROTEZIONE CIVILE  
SCHEDA SEGNALAZIONE DANNI OO.PP.**



**Mod. B**

**cat. VIABILITA', PONTI E  
ATTRAVERSAMENTI**

Via Fieschi 15 - 16121 Genova; tel. (centralino) 010548-51; telefax 010548-4840/5709; e-mail oo.pp.emergenze@regione.liguria.it

**N. Progr.**

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

### Dati Responsabile Unico del Procedimento

**Nome:**

**Cognome:**

**Mail:**

**Telefono:**

**DATA**

**Il Responsabile del Procedimento**

---

### CHI può segnalare i danni al patrimonio pubblico

Gli Enti territoriali liguri che hanno subito un danno al proprio patrimonio a seguito di un evento di tipo b) o c) ai sensi del Codice della Protezione Civile.

### COME segnalare i danni al patrimonio pubblico

ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito portale web “Zerogis” raggiungibile all’indirizzo [https://emergenze.regione.liguria.it/zerogis\\_liguria/](https://emergenze.regione.liguria.it/zerogis_liguria/) (di lato il QR code) **sono necessarie le credenziali di accesso**, da richiedere se necessario alla mail [oo.pp.emergenze@regione.liguria.it](mailto:oo.pp.emergenze@regione.liguria.it) le segnalazioni sono possibili solo a seguito dell’apertura evento da parte di Regione.



### QUANDO segnalare i danni al patrimonio pubblico

- 1) entro 10 giorni dall’evento l’Ente Territoriale deve compilare la scheda di valutazione speditiva del danno occorso al comparto pubblico (**MOD.A** - “SEGNALAZIONE DANNI SPEDITIVA”), finalizzato a una prima ricognizione dei danni, delle criticità, delle eventuali famiglie evacuate e a quantificare le spese di emergenza (trascorso tale termine non è più possibile compilare il modello);
- 2) l’invio della scheda (**MOD.A**) è vincolante per accedere alla successiva scheda di ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico (**MOD.B** e la scheda di dettaglio **Allegato “Prime Emergenze”**) da compilare entro 30 giorni dall’evento (trascorso tale termine non è più possibile compilare il modello).